

Primissimo Soccorso - BATTI il CINQUE®

La presenza di un Defibrillatore Automatico Esterno DAE in struttura sportiva/educativa e relativo personale informato all'uso e all'emergenza, a volte risulta insufficiente, causa principale la *disinformazione* e la mancanza di un approccio *Universale, Pratico, Semplice e Valido* - al tema.

Premessa : All'interno degli spazi educativi sportivi, la situazione critica causa malore o piccolo trauma nella vita quotidiana, può essere aggravata senza che siano attuate le giuste procedure; in caso di svenimento infatti, dal momento in cui viene effettuata la chiamata all'arrivo del personale sanitario, passano in media 15 minuti - sempre che la chiamata venga effettuata in maniera efficace, mantenendo la calma nella gestione dello stress, per poter fornire le giuste informazioni al personale medico e innescare nel più breve tempo possibile l'avvio della *macchina dei soccorsi*.

In caso di arresto cardiaco Questo *tempo critico* può essere la *differenza fra la vita e la morte del soggetto*. si hanno al massimo 4 minuti prima del *danno anossico cerebrale* che provoca, se non si interviene con tempestività, una patologia di riflesso al malore irreversibile.

Promuovere la modalità del fare e la regola *no* come fine a sé stessa, ma come complemento del miglioramento dei comportamenti e al percepire di situazioni di potenziale pericolo.

Destinatari : Atleti delle società sportive di qualunque tipologia.

Obiettivo1 : fornire a ogni singolo atleta i concetti atti a prevenire l'insorgenza e complicazione di una dinamica critica post malore.

Obiettivo2 : fornire strumenti operativi per la costruzione della *consapevolezza della situazione*, attivazione di atteggiamenti anticipatori tramite la percezione di situazione che può generare pericolo; lo sviluppo di nuove soft & hard skills.

Obiettivo3 : rafforzamento del role-play della squadra nel contesto ludico sportivo, aumento percezione delle proprie capacità -*autostima*-

Le Cinque manovre

1. sapere riconoscere uno stato di shock
2. saper fare una giusta ed efficace chiamata
3. sapere riconoscere uno svenimento
4. saper disostruire in caso di soffocamento accidentale
5. saper riconoscere un arresto cardiocircolatorio- attuare le compressioni toraciche- del Defibrillatore DAE per i più grandi.

Didattica :

Dare spazio alla modalità pratica - *learning by doing* - fare in modo che ogni singolo discente abbia la possibilità di provare in maniera pratica tutte le manovre, attraverso un approccio ludico ma valido, utilizzando modalità tecnico-pratiche per coinvolgere in

maniera reale gli atleti, sull'importanza della promozione del giusto e del rispetto dello "stare bene" , mettendo in pratica comportamenti virtuosi.

Logistica

Programmare un momento dedicato dove i discenti vengono insegnate queste manovre in teoria e fatte provare in pratica sui manichini certificati .La possibilità di approfondire queste tematiche coinvolgendo genitori, dirigenti e tecnici dove verranno spiegate le Cinque manovre , Adattando didattica e la profondità dei contenuti all'età dei partecipanti –

Conclusioni :

Come patrocinato dal Ministero della Salute a Roma nel 2016 <https://www.primissimosoccorso.it/2016/05/03/maggio-2016-roma-patrocinio-ministero-salute-beatrice-lorenzin-scuola-di-vita-in-autoscuola-ettore-manichino-rcp/>) dal Ministero dei Trasporti a Caserta nel 2017 <https://www.primissimosoccorso.it/2017/05/19/19-maggio-2017-caserta/> e dall'ONU a Ginevra nel 2022 <https://www.primissimosoccorso.it/2022/08/13/27-settembre-2022ginevra-il-progetto-primissimo-soccorso-vince-premio-all-onu-efa-unasca/>

La promozione di questi messaggi di prevenzione per sviluppare capacità nel soggetto di fiducia in se stesso e del valore del rispetto della regola; modificare i comportamenti stereotipati che possono portare situazioni di pericolo in ambito stradale e sociale (guida distratta , mancato use cinture, bullismo, mancanza di rispetto, etc), per arrivare alla fiducia nel poter fare la differenza in un contesto di malore:

creare la capacità del soggetto nel poter fare la differenza per sé e per gli altri.

Nella speranza che un evento critico possa mai verificarsi, formare ugualmente i giovani sviluppando e allenando una mentalità atta ad prevenire le situazioni di pericolo a casa ,a scuola nel traffico e nello sport, in visione dello sport come formazione tecnico sportiva e di sviluppo del soggetto nella sua totalità; Promuovere la regola come complemento del miglioramento della sfera personale e del team working: se tutti fanno la loro parte nel rispetto degli altri, la squadra costruisce meccanismi vincenti.

Esplorare e cristallizzare competenze per poter fare la differenza grazie alla credenza delle proprie capacità , durante l'esplorazione di quell'Universo di attività che oltre all'esercizio fisico e ludico hanno una finalità educativa e sociale.

Marostica Novembre 2022

Dr. Fabio Vivian

Istruttore Nazione BLS-D -Istruttore GUIDA AVANZATO

